

Ricarica del portatile dall'unità base



Posizionare sullo 0 la manopola del flusso



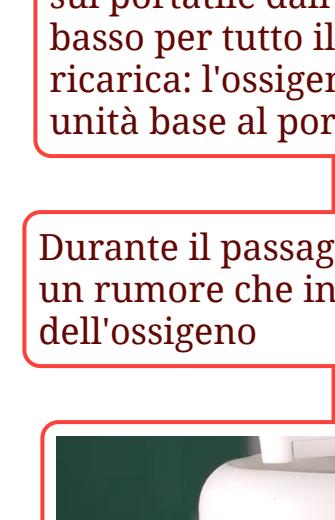
Con un panno asciutto puliamo le connessioni e gli innesti



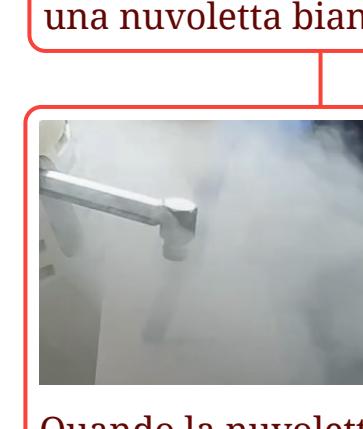
L'innesto della valvola sottostante il portatile deve essere perfettamente collegato con la valvola dell'unità base



Collegamento



Aprire la valvola di sfogo: durante il caricamento, sarà utile aprire e chiudere la valvola ogni 20 sec, questo evita il formarsi di ghiaccio



Esercitare una leggera pressione sul portatile dall'alto verso il basso per tutto il tempo della ricarica: l'ossigeno passa dalla unità base al portatile

Durante il passaggio sarà udibile un rumore che indica il passaggio dell'ossigeno

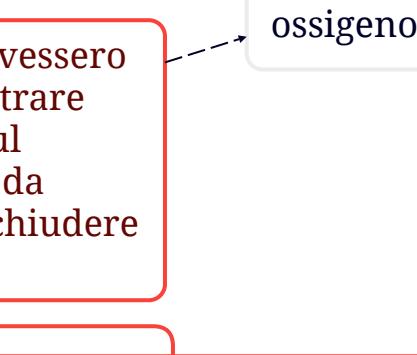


Quando l'unità portatile sarà piena l'ossigeno non riuscirà a passare più e tenderà a fuoriuscire, per cui sarà visibile una nuvoletta bianca di vapore



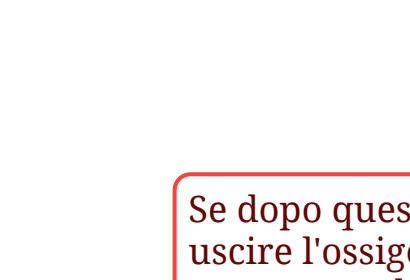
Quando la nuvoletta di vapore è abbondante e il rumore diventa cupo il portatile è pieno

Si chiude la valvola di sfogo



Si preme il pulsante di espulsione

Formazione ghiaccio



Per qualche minuto può continuare ad uscire "fumo" dal portatile. Questo succede perché l'ossigeno è a bassissime temperature e congela la valvola di innesto. Questa, quindi, può rimanere per un po' aperta. Dopo qualche minuto si scongela, si chiude da sola e l'ossigeno non esce più.

La stessa cosa può accadere sulla valvola del contenitore base.

È necessario controllare l'indicatore di livello per controllare eventuali consumi anomali dopo la fuoriuscita dell'ossigeno.

Qualora le valvole non dovessero scongelarsi, bisogna incastrare nuovamente il portatile sul contenitore base in modo da rompere il ghiaccio e far chiudere le valvole

Se dopo questa prova continua ad uscire l'ossigeno e il contenitore si sta svuotando rapidamente si contatta il vettore per la sostuzione.

Il paziente può utilizzare il portatile

Nel frattempo arieggiare l'ambiente